



Comune di Loro Piceno

Provincia di Macerata

Piazza G. Matteotti, 2 - 62020 Loro Piceno (MC) - Cod. Fisc. e Part. IVA 00185360435
Tel. 0733/509112 - Fax 0733/509785 - E-mail: info@comune.loropiceno.mc.it
PEC comune.loropiceno.mc@legalmail.it

Prot. N. 2390

Loro Piceno, 03/04/2019

PEC

Spett.le
CONFERENZA STATO CITTA' ED
AUTONOMIE LOCALI
conferenzastatocitta@pec.governo.it
Via della Stamperia n. 8
00187 Roma

CORTE DEI CONTI
SEZIONE REG.LE DI CONTROLLO PER LE
MARCHE
sezione.controllo.marche.cert@corteconticert.it
Via Matteotti n. 2 - 60121 Ancona

Oggetto: Trasmissione Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i.

Per i provvedimenti di competenza, in allegato si trasmette la Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i., sottoscritta dal Sindaco Ilenia Catalini e certificata dall'Organo di Revisione Dott. Andrea Gambetti in data 01/04/2019.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dott.ssa Federica Paoloni)

COMUNE DI LORO PICENO
Provincia di Macerata

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 2.303

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco **Ilenia Catalini**

Assessori **Federica Lambertucci e Fabio Lambertucci**

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri **Galletti Giuseppe – Gasparri Cristina – Petrelli Maria Luisa - Quintili Raul – Taccari Gilberto – Paoloni Robertino – Verdicchio Alfio – Tirabasso Roberto**

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Sede vacante – segretario a scavalco Alberto Cesetti

Numero posizioni organizzative:

Servizio lavori pubblici e urbanistica Resp. Geom Silvano Luchetti

Servizio finanziario, personale Resp. dott.ssa Federica Paoloni

Servizio affari generali, cultura, anagrafe, servizi sociali: Resp. Il Sindaco dott.ssa Ilenia Catalini

Da quando la sede di segreteria è vacante quest'ultimo settore è in capo al sindaco, come consentito dal Tuel

Numero totale personale dipendente (come risulta dal conto annuale del personale):

I dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2018 sono 12 (essendo state collocate a riposo nell'anno 2018 nr. 2 dipendenti addette alla casa di Riposo);

I dipendenti a tempo determinato al 31/12/2018 sono 3 a tempo pieno, assunte a seguito dell'emergenza sisma, la cui spesa viene rimborsata dalla Regione Marche, e una unità part time (7 ore settimanali) ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004 (estensione dell'orario di lavoro a dipendente di altro Ente).

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario, regolamentato dall'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis, nè ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Questo mandato è stato caratterizzato, in modo determinante, dal sisma. Infatti a decorrere dal mese di agosto 2016 il territorio è stato colpito da un importantissimo evento sismico che ha interessato tutta l'area del cratere e anche questo Ente.

Il sisma e i suoi effetti hanno interessato tutti i settori dell'Ente: il settore tecnico (con le attività di messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la verifica degli immobili inagibili, l'attività di ricostruzione che è partita con la Scuola Primaria P.Santini), il servizio affari generali (emissione delle ordinanze di inagibilità, pubblicazione, notifica, emanazione di un bando di concorso per la formazione di una graduatoria a tempo determinato di tecnici), il servizio finanziario (gestione del Contributo di autonomia sistemazione per tutti gli aventi diritto, gestione della quota sociale, delocalizzazione del servizio casa di Riposo a seguito dell'inagibilità della sede sita in via G.Ridolfi, gestione e rendicontazione di tutte le spese connesse al sisma).

L'Attività dell'Ente è più che duplicata. Sono aumentate sia le richieste da parte della cittadinanza sia gli interventi sugli immobili.

L'art. 50 bis del d.l 189/2016 è intervenuto a favore dell'Ente prevedendo la possibilità per il Comune di assumere personale a tempo determinato. Le unità assegnate a questo Ente sono state 3. Il Comune ha assunto 2 unità di istruttori tecnici, attingendo dalla propria graduatoria e un'unità amministrativa assunta attingendo da graduatoria di altro Ente.

A ridosso dell'emergenza, dopo la dichiarazione di inagibilità della scuola primaria P.Santini, la popolazione scolastica è stata riorganizzata nell'unica sede disponibile: quella della Scuola Media, perché anche gli edifici della scuola dell'infanzia e della mensa scolastica erano in ricostruzione. La mensa scolastica è stata temporaneamente allestita presso la palestra comunale. I locali da destinare alla scuola dell'infanzia sono stati ricavati nel piano terra della Scuola Media anche attraverso la donazione di fondi da parte di Save the Children. Questa situazione è iniziata a ritornare alla normalità con l'attivazione della nuova mensa scolastica, poi con la inaugurazione della nuova scuola dell'infanzia; tra poco tempo anche la scuola primaria sarà completata.

Per dare una quantificazione agli effetti del sisma si riportano i dati relativi.

Il Centro Operativo Comunale istituito dal Sindaco e la Dicomac-Direzione di comando e controllo, istituita a Rieti, hanno provveduto al coordinamento delle attività di gestione dell'emergenza attraverso una serie di interventi: dall'assistenza alla popolazione, alla ricognizione dei danni su abitazioni, patrimonio artistico-culturale ed edifici pubblici, dalla ricerca di soluzioni abitative alternative al sostegno alle attività produttive.

Ai cittadini con case inagibili sono state prospettate le due possibilità previste dalla normativa sismica: trasferirsi in altro immobile disponibile in locazione o alloggiare presso strutture ricettive idonee dal punto di visto sismico che successivamente sono state convenzionate con la Regione Marche.

A coloro che hanno scelto l'autonomia sistemazione è stata avviata la pratica per il riconoscimento dello specifico contributo (CAS).

Alla data del 31/12/2018 la Regione Marche ha erogato Contributi di Autonomia Sistemazione per un totale di Euro € 1.350.505,86, pari a circa Euro 50.000 al mese. Per i cittadini residenti nei comuni del cratere che hanno la propria abitazione principale e continuativa distrutta o danneggiata a seguito degli eventi sismici, con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F" secondo la procedura AeDES, è stata prevista una ulteriore misura, di seguito specificata. In esecuzione della DGRM n. 158 del 24.02.2017 e del DL 9 febbraio 2017 n. 8, l'Erap Marche, a seguito di pubblicazione di specifici avvisi ha provveduto ad individuare nel Comune di loro Piceno gli alloggi da destinare temporaneamente, per le finalità sociali dell'Edilizia Residenziale Pubblica, ai soggetti residenti in edifici danneggiati o distrutti dagli eventi sismici; a seguito di ricezione di n. 6 richieste, l'Erap in data 12/12/2018 ha stipulato il contratto di acquisto di n. 6 appartamenti tra quelli individuati e con provvedimento Sindacale, gli stessi sono stati assegnati ai richiedenti.

I dati dell'emergenza sono:

n. evacuati totali	n. posti letto allestiti	n. posti letto Occupati	n. persone in strutture ricettive	n. persone private sistemazione	COC/altro attivi	n. Segnalazioni edifici pubblici o di pubblica utilità e di culto lesionati	n. Segnalazione edifici privati lesionati	RICHIESTE			EFFETTUATI		n. inagibilità FAST e AeDES	SOLUZIONI		n. ordinanze di sgombero emesse		
								n. scuole pubbliche	n. edifici pubblici	n. privati	n. scuole pubbliche	n. edifici privati		ALTERNATIVE SCUOLE	altro immobile			
165	20	20	25	140	1	18	467	3	16	830	3	16	172	432	0	0	1	432

Le verifiche FAST e le verifiche con scheda AeDES riguardanti gli edifici pubblici o gli edifici privati, compresi quelli con richiesta di ripetizione di sopralluogo, sono state ultimate. Ad oggi risultano eseguiti n. 643 sopralluoghi FAST e n. 390 sopralluoghi AeDES. Tra questi ultimi sono comprese le Perizie Giurate eseguite dai tecnici privati come disposto dalle ordinanze del Commissario. Di seguito si riporta uno schema riassuntivo dei sopralluoghi e dei relativi esiti.

ISTANZE TOTALI	SCHEDE FAST						SCHEDE AeDES						TOTALE SOPRALLUOGHI AeDES ESEGUITI
	FAST AGIBILE	FAST NON UTILIZZABILE	FAST RISCHIO ESTERNO	FAST SENZA ESITO	TOT. SOPRALLUOGHI FAST ESEGUITI	AeDES ESITO "A"	AeDES ESITO "B"	AeDES ESITO "C"	AeDES ESITO "E"	AeDES ESITO "E+F"	AeDES ESITO "A+F"		
846	337	300	6	121	643	38	115	16	209	9	3	390	

Durante la fase di rilievo del danno sono state riscontrate, anche grazie all'intervento dei Gruppi Tecnici di Sostegno del Corpo dei Vigili del Fuoco (GTS), alcune criticità interessanti vie pubbliche. La più rilevante riguarda Palazzo Cecchi, nel centro storico, che ha subito un importante ed oneroso intervento di messa in sicurezza, necessario per permettere la riapertura di un tratto di via pubblica e il rientro di alcune famiglie evacuate in via precauzionale nelle loro abitazioni.

Sono state effettuate e, in alcuni casi, sono ancora in corso di realizzazione alcuni interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici e privati al fine di garantire la pubblica incolumità. Alcuni dei suddetti interventi di messa in sicurezza consistono in opere di demolizione.

Relativamente alla situazione degli edifici pubblici ed in particolare di quelli di proprietà comunale, a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016, si riscontra un livello di danneggiamento piuttosto elevato.

Tra gli edifici maggiormente danneggiati sono presenti edifici di importanza istituzionale, istituti scolastici ed edifici di culto, di seguito elencati.

EDIFICI DANNEGGIATI	PROPRIETA'	MESSE IN SICUREZZA ESEGUITE	INTERVENTI RICOSTRUZIONE	
			PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE	FINANZIATE
EDIFICI ISTITUZIONALI				
Palazzo Comunale	Ente	X	X	X
Complesso edilizio ex Convento Francescano Casa di riposo-Teatro-Sala Convegni-Musei	Ente		X	X
Palazzo Cecchi	Ente	X	X	
Palazzo Mastrocola	Ente		X	
Torre della Vittoria	Ente		X	
Civico Cimitero e casa del custode	Ente		X	
Deposito comunale	Ente		X	
Fabbricato civile abitazione sito in vicolo Savini	Ente		X	
Fabbricato civile abitazione sito in largo Cesare Battisti	Ente		X	
Ex fabbricato colonico sito in c.da Vignali Bagnere	Ente		X	
Fabbricato civile abitazione adiacente al comune	Ente	X	X	
Fabbricato civile abitazione sito in via Pacifico Bonfranceschi 22	Ente		X	
Fabbricato sito in vicolo Evangelista 2	Ente		X	
Muro di contenimento via Papa Giovanni XIII	Ente	X	X	X
Mura urbliche	Ente	X	X	
EDIFICI SCOLASTICI				
Centro d'infanzia F. Cecchi - Centro Sociale Polivalente	Ente	X	X	
Scuola Primaria P. Santini	Ente	demolizione	X	X
EDIFICI DI CULTO				
Chiesa di San Francesco	Ente	X	X	X
Chiesa di San Giorgio	Ente + Diocesi	X	X	
Chiesa di Santa Lucia	Diocesi	X		
Chiesa di Santa Maria	Diocesi	X		
Chiesa di San Rocco	Diocesi			
Chiesa del Corpus Domini	Diocesi			
Chiesa di Santa Maria delle Grazie	Diocesi	X		
Chiesa di San Lorenzo + canonica	Diocesi	X		

Per le suddette categorie di immobili l'Amministrazione comunale ha messo in campo i seguenti interventi:

- per quanto riguarda il palazzo comunale, si è provveduto ad effettuare opere di pronto intervento al fine di mettere in sicurezza le porzioni dichiarate inagibili a seguito degli eventi sismici (piano secondo, sede della sala consiliare e di parte degli uffici amministrativi, all'uopo spostati al piano primo dello stesso edificio); l'intervento di miglioramento/Adeguamento sismico del suddetto edificio è stato inserito nel secondo programma degli interventi di opere pubbliche di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 10/05/2018;
- intervento di notevole rilevanza è risultato quello destinato alla messa in sicurezza di Palazzo Cecchi, eseguita in due stralci e destinata al tempestivo rientro nelle proprie abitazioni

- delle famiglie evacuate in via precauzionale, oggetto di rischio esterno e quindi di ordinanza sindacale di sgombero;
- in merito al complesso edilizio ex Convento Francescano, si è provveduto all'immediata delocalizzazione della Casa di Riposo presso altra struttura ricettiva; il progetto di Miglioramento/Adeguamento sismico del suddetto complesso è stato inserito nel primo programma di opere pubbliche di cui all'ordinanza del commissario straordinario n. 37 del 08.09.2017 e ss.mm.ii.;
- per quanto concerne gli edifici scolastici a seguito degli eventi sismici si sono riscontrati danni all'edificio sede della Scuola Primaria P. Santini, oggetto di intervento di demolizione e ricostruzione post sisma in fase di esecuzione ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 14 del 16.01.2017; suddetto l'intervento di ricostruzione si inserisce in un quadro progettuale più ampio avviato già da anni dall'Amministrazione Comunale che comprende anche il nuovo edificio Scuola Materna F.Cecchi - Cottino recentemente ultimato e inaugurato; va segnalato lo sforzo sostenuto dall'Amministrazione nell'attuare la delocalizzazione della Scuola Primaria "Pietro Santini" presso l'edificio sede della Scuola Secondaria "Giovanni XXIII" allo scopo sottoposta ad interventi di adeguamento, attualmente sede delle attività didattiche relative alla scuola primaria; oggetto di delocalizzazione è stata anche l'attività di mensa scolastica prima sita al piano terra dell'edificio Scuola Primaria P.Santini, la quale è stata in un primo momento allestita provvisoriamente presso la palestra scolastica comunale sita in via Papa Giovanni XXIII mediante specifici interventi di adeguamento e poi, a seguito dell'ultimazione dei lavori di primo stralcio per la realizzazione della Nuova Scuola Materna F.Cecchi si è provveduto all'apertura della nuova mensa scolastica situata al piano terra di detto edificio; nello stesso scenario progettuale si colloca anche l'intervento di demolizione e ricostruzione del muro di contenimento al fine di procedere alla messa in sicurezza della Via Papa Giovanni XXIII, a servizio dei plessi scolastici di cui sopra e ad essi strettamente connessa;
- Per ciò che concerne gli immobili ad uso ecclesiastico va detto preliminarmente che la situazione di danneggiamento degli stessi è risultata devastante in quanto, in conseguenza degli eventi sismici, gran parte di questi edifici (comprendendo immobili anche di proprietà della Diocesi) sono risultati inagibili ed inutilizzabili; di fatto l'unica chiesa rimasta agibile dopo il 30 ottobre 2016 era quella di Santa Maria, la quale è stata oggetto di ridotti interventi di messa in sicurezza; per quanto riguarda gli altri edifici di culto si è provveduto alla messa in sicurezza sia della Chiesa di Santa Lucia che della Chiesa di San Giorgio, oggetto di opere di pronto intervento; la Chiesa di San Francesco, oggetto di interventi di messa in sicurezza in corso di esecuzione, è stata inserita nel secondo programma degli interventi di opere pubbliche di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56 del 10/05/2018 quale intervento essenziale per la ripresa del culto e per il recupero di bene con valore storico-artistico finalizzato alla ripresa turistica;
- Si è intervenuti alla messa in sicurezza di una serie di vie, piagge e aree pubbliche di seguito riportate sinteticamente:
 - Mura urtiche, torre merlata e castello Brunforte;
 - Largo Crescimbeni;
 - Via Plave;
 - Via Cicconi;
 - Piaggia Ascanio Marchesini;
 - Piaggia Felice Mancini e Via Carso;
 - Via Crispi;
 - Vicolo Tintoria;
 - Vicolo Belvedere, Evangelista e Mancinforte;
 - Largo della Conciliazione.

- Sono stati eseguiti e sono in corso inoltre interventi di messa in sicurezza mediante demolizione totale/parziale di edifici di proprietà privata.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

I parametri defictari all'inizio del mandato amministrativo (2014) previsti dal Dm 18/02/2013 erano:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;
- 6) Volume complessivo delle spese del personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamenti non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Nel rendiconto 2014 i parametri defictari erano tutti negativi.

I parametri defictari alla fine del mandato: rendiconto anno 2018, in fase di approvazione, previsti dal 20.02.2018, sono:

Indicatori sintetici di bilancio


Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsato prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extra tributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
P3	3.2	Anticipazione contabilmente.	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari.	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000

P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.	"Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E:4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E:4.03.04.00.000) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3.
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati.	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate.
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento.	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2.
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate).	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3.
			% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali).

e soglie proposte dal decreto del 20.02.2018 sono:

PARAMETRO	TIPOLOGIA INDICATORE	POSITIVITA'	SOGLIA COMUNI
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Positivo se > soglia	48
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Positivo se < soglia	22
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente positivo	Positivo se > soglia	0
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Positivo se > soglia	16
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Positivo se > soglia	1,20
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Positivo se > soglia	1,00
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Positivo se > soglia	0,60
P8	Effettiva capacità di riscossione	Positivo se < soglia	47

Nel rendiconto 2018, in fase di approvazione, i parametri deficiari sono tutti negativi e l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo non sono state approvate modifiche allo statuto dell'Ente.

REGOLAMENTI ADOTTATI

I Regolamenti adottati, come da elenco, riguardano adempimenti di legge nazionale e/o regionali inerenti le materie dei tributi, della contabilità finanziaria dell'Ente, commissioni edilizie, affido familiare, attività agroalimentari, resesi necessari per adempiere un obbligo di legge o per una efficiente gestione dell'amministrazione pubblica.

Tipo	numero	data	oggetto
Delibera	7	29/04/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA
Delibera	10	29/04/2014	REGOLAMENTO PER INTERVENTI EDILIZI MINORI (MANUFATTI PERTINENZIALI E PER ESIGENZE TEMPORANEE). APPROVAZIONE.
Delibera	26	04/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera	31	04/09/2014	MODIFICA ART. 16 BIS REGOLAMENTO ENTRATE APPROVATO CON ATTO DI C.C. NR. 19 DEL 30/03/2006 E MODIFICATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 28/03/2007
Delibera	49	29/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE.
Delibera	3	18/02/2015	REGOLAMENTO AFFIDO FAMILIARE, APPOGGIO FAMILIARE E FONDO DI SOLIDARIETA'. APPROVAZIONE.
Delibera	4	18/02/2015	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E RURALE. INTEGRAZIONI E RIAPPROVAZIONE TESTO COORDINATO CON MODIFICHE
Delibera	5	18/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DELLA FRAZIONE VERDE.
Delibera	6	18/02/2015	COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE. MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. NOMINA.
Delibera	8	18/02/2015	REGOLAMENTO DEI COMITATI DI CONTRADA. APPROVAZIONE.
Delibera	16	29/07/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO PER L'INFANZIA
Delibera	18	29/07/2015	MODIFICA ART. 34 PARTE II DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera	22	05/08/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE MONTAZZURRI.
Delibera	15	22/04/2016	MODIFICA ART. 34 PARTE II DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera	27	30/07/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INTERPELLO, RECLAMO E MEDIAZIONE TRIBUTARIA
Delibera	36	14/10/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
Delibera	15	30/03/2017	DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA MODIFICA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SULLORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AI SENSI DEL D.LGS. N. 150/2009.
Delibera	17	05/06/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE.
Delibera	29	31/07/2017	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 9 C. 2 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELLA DG NR. 75 DEL 17.05.2017
Delibera	5	14/01/2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGROALIMENTARI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE).
Delibera	19	16/02/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.
Delibera	23	16/02/2018	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DEL L'ART. 9 C. 2 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELLE DG NR. 158 DEL 06.09.2017 E NR. 220 DEL 27.12.2017
Delibera	30	19/05/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Delibera	33	19/05/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE E CARTA DEI SERVIZI SUL FUNZIONAMENTO E SULLA FRUIZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI PER BAMBINE E ADOLESCENTI

Delibera	56	12/10/2018	REGOLAMENTO SERVIZI DI ASILO NIDO/ CENTRO PER L' INFANZIA DELL' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XVI. PROVVEDIMENTI.
Delibera	58	12/10/2018	REGOLAMENTO CORPO POLIZIA LOCALE DELL'UMMA. PROVVEDIMENTI.
Delibera	59	12/10/2018	ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELL' UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE AGGIORNATO E RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO MODIFICATO.

2. Attività tributaria

2.1.1 ICI/IMU:

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Detrazione abitazione	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000
Fabbricati rurali e					

Le aliquote approvate nel quinquennio relativamente all'Imu sono:

Tipologia	Aliquota in vigore
Aliquota ordinaria	0,9%
Immobili categoria D (esclusi i fotovoltaici) posseduti ma non utilizzati da imprese artigiane iscritte al relativo Albo della Camera di Commercio	0,8%
Immobili di categoria C e D posseduti ed utilizzati da imprese artigiane iscritte al relativo Albo della Camera di Commercio	0,76%
Immobili C1 (negozi) posseduti ed utilizzati da imprese che vi esercitano l'attività di commercio	0,76%
Immobili (comprese le pertinenze) concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado, purché residenti con un autonomo nucleo familiare	0,82%
Impianti fotovoltaici a terra	1,06%
Are fabbricabili diverse dalle zone C (di espansione residenziale)	0,8%
Are fabbricabili zone C (di espansione residenziale)	0,96%

Nell'anno 2012 è stata introdotta l'I.T.M.U. in sostituzione dell'I.C.I. (art. 13 Dl. 201/2011 e s.m.i.). Il 50% del gettito sulla categoria D ad aliquota base viene versato allo stato, oltre al prelievo per finanziare il fondo di solidarietà comunale, che negli anni è stato il seguente:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Quota Imu contribuzione fondo di solidarietà comunale	170.157,00	170.157,00	99.908,23	99.908,23	99.908,23

Nel quinquennio di riferimento sono avvenute le seguenti modifiche:

Ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Terreni agricoli: soggetti a imposizione imu negli anni 2014 e 2015, con pari taglio ai trasferimenti statali.

Dall'anno 2016:

Riduzione 50% per i comodatari registrati tra genitori-figli;

Riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato.

Altre riduzioni:

rideterminazione della rendita catastale su imbullonati (minore rendita accordata a tali immobili, rientra in tale fattispecie gli impianti fotovoltaici)

Il gettito corrispondente a tali agevolazione viene ristorato dallo Stato, ma tale rimborso è cristallizzato e non tiene conto degli eventuali incrementi che si hanno negli anni.

A decorrere dalla rata di dicembre 2016 i tributi in generale, in particolare l'imu, hanno registrato un'altra importante modifica. Le disposizioni sul sisma hanno previsto la sospensione dei pagamenti tributari e la cosiddetta "busta paga pesante" oltre ad esentare gli immobili inagibili fino al ripristino dell'agibilità e comunque, per il momento, fino al 2020. Il gettito perso viene di volta in volta ristorato dallo Stato, con specifici provvedimenti.

Il Comune di Loro Piceno ha incrementato leggermente le aliquote I.M.U. nell'anno 2014, comunque aliquote nettamente inferiori al massimo consentito dalla Legge. Dette aliquote sono state confermate fino ad oggi.

Dall'anno 2014 è stata introdotta la **Tasi**. L'imposta unica comunale si compone infatti dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La legge prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari.

Questo Ente ha applicato la **Tasi solo sull'abitazione principale** e la legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9; quindi dall'anno 2016 il gettito viene ristorato dallo Stato e non più versato dai contribuenti.

Le aliquote applicate negli anni 2014-2015 sono state approvate tenendo conto del precedente versamento dell'imu sulle medesime fattispecie.



2.1.2. Addizionale IRPEF

Aliquote Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Dall'anno 2014 le aliquote IRPEF sono le seguenti:

Scaglione da 0 a 15.000 Euro - aliquota (%) 0,40
Scaglione da 15.000 a 28.000 Euro - aliquota (%) 0,45
Scaglione da 28.000 a 55.000 Euro - aliquota (%) 0,50
Scaglione da 55.000 a 75.000 Euro - aliquota (%) 0,60
Scaglione oltre 75.000 Euro - aliquota (%) 0,80

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF le tariffe sono differenziate secondo un sistema a scaglioni, ereditato dalla precedente amministrazione, senza incrementare le aliquote.

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio	126,00	128,00	123,00	123,00	129,00

Nell'anno 2013 l'Ente aveva introdotto la Tares prevista dal D.L. 201/2011 art. 14. La legge n. 147 del 2013 istituisce la **Tari** e abroga la TARES.

Il gettito della Tari, come avveniva per la Tares, a differenza di quanto accadeva con la Tarsu, deve coprire integralmente tutti i costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti; non saranno più i Comuni a decidere la percentuale di copertura dei costi.

Sulla determinazione delle aliquote delle utenze domestiche, oltre le dimensioni di abitazioni e pertinenze, ha influito anche il numero dei componenti di ciascun nucleo familiare, ancora più che in passato, con un importo fisso determinato in base agli occupanti. La tari viene corrisposta in tre rate.

Per gli immobili inagibili a seguito del sisma si prevede l'esenzione di tale tributo.

Negli anni 2014 – 2018 i trasferimenti non hanno subito tagli importanti. Le assegnazioni di risorse pubbliche sono legate dall'anno 2016 agli eventi sismici.

Alla luce di dette considerazioni si può concludere che la pressione tributaria è stata contenuta e che le entrate e le spese hanno subito importanti modifiche legate al sisma.

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Questo Ente in esecuzione dell'art. 147 d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, con deliberazione consiliare n. 2 del 06/03/2013, si è dotato di un Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- Controlli di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- Controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- Controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto dei principi di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Con le seguenti deliberazioni:

Atto	numero	data	oggetto
Delibera	14	30/03/2017	COMUNICAZIONE CIRCA GLI ESITI DEL CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA 1° SEMESTRE 2016.
Delibera	24	16/02/2018	COMUNICAZIONE CIRCA GLI ESITI DEL CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.
Delibera	31	30/07/2016	COMUNICAZIONE CIRCA GLI ESITI DEL CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.

Il consiglio comunale è stato informato circa gli esiti dei controlli interni.

Gli atti soggetti a controllo successivo sono stati scelti mediante sorteggio nella misura del 5% del totale degli atti adottati da ciascun responsabile di Settore durante l'anno di riferimento, utilizzando la tecnica di campionamento a sorteggio prevista dal sistema predisposto dal programma Halley in dotazione dell'Ente, e pertanto in rispondenza all'art.4 del Regolamento dei controlli interni. Per gli altri atti (contratti, concessioni, ecc.) per i quali non è possibile procedere al sistema di estrazione su software si è proceduto ad una estrazione manuale, sempre nella misura del 5%.

Gli indicatori presi in considerazione sono di seguito indicati:

a) Indicatori di legittimità normativa e regolamentare

1. Rispondenza a norme e regolamenti: l'atto rispetta la normativa ed i regolamenti comunali
2. Rispetto normativa trasparenza: l'atto risulta pubblicato all'albo pretorio e/o nella Sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;
3. Rispetto normativa Privacy: l'atto contiene dati personali o sensibili adeguatamente trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003;

b) Indicatori di qualità dell'atto

1. Qualità: l'atto risulta comprensibile ed adeguatamente motivato, il dispositivo esplicita la decisione presa ed è coerente con la narrativa;
2. Affidabilità: l'atto richiama correttamente gli atti precedenti, indica il responsabile del procedimento ed i destinatari del provvedimento;
3. Collegamento con gli obiettivi programmatici: l'atto risulta conforme agli atti di programmazione.

Ad oggi l'esame della documentazione analizzata, evidenzia, nell'insieme, una buona azione amministrativa, sia nella forma che nella sostanza, anche in ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti visionati.

Oltre a tali controlli ci sono quelli sulle partecipate e sull'andamento delle entrate e delle spese del bilancio, che sono stati fatti costantemente.

3.1.1 Controllo di gestione:

PERSONALE - RAZIONALIZZAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEGLI UFFICI:

Nel mandato 2014/2018 non sono state registrate assunzioni a tempo indeterminato. Nel 2018 sono state collocate a riposo due unità OSS in forza presso la casa di riposo/rsa ed è stato aumentato il Servizio assistenziale gestito dalla cooperativa Pars. Sono stati riproposti i servizi civili, i lavori socialmente utili e stage nei limiti normativi di spesa. A seguito degli eventi sismici del 2016/2017 sono state assunte a tempo determinato n. 3 unità di cui un amministrativo e due tecnici.

La spesa complessiva per il personale è aumentata dall'anno 2017 per le assunzioni legate al sisma, complessivamente l'incidenza della stessa sul totale delle spese correnti è pari al 15,87% al 31/12/2018 (anno 2013: 20,64%).

ISTRUZIONE

Nel quinquennio 2014/2019 l'amministrazione comunale è stata particolarmente attenta alla crescita psicofisica dei ragazzi che frequentano le scuole leresi. È stato finanziato annualmente un progetto educativo, scelto in sinergia con le insegnanti delle varie scuole presenti nel territorio, dal centro per l'infanzia alla scuola media.

Nel 2017 è stato adottato il metodo Montessoriano per il Centro per l'infanzia e finanziato l'adeguamento e la formazione specifica per le tate.

È stato rinnovato ed adeguato il menù della mensa scolastica con l'introduzione di prodotti biologici, ampliata la scelta per il km0 e il fresco. Ogni anno del mandato è stato proposto un progetto di educazione alimentare in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria, dalla inserimento del pesce fresco dell'Adriatico con il progetto pappafish, del compleanno del mese e la degustazione dei piatti tradizionali. È stato istituito il comitato mensa per coinvolgere i genitori nel percorso educativo alimentare. Sono stati erogati contributi per i buoni pasto alle famiglie con un basso reddito ISE.

È stata costruita la scuola dell'infanzia Cecchi/Cottino che ospita anche la cucina e la mensa scolastica utilizzando anche fondi statali e donazioni.

Sono stati completati i lavori di manutenzione e di miglioramento energetico alla palestra scolastica con il contributo in conto interessi del Credito Sportivo. Questo intervento realizzato unitamente ai lavori che sono stati necessari per l'allestimento della mensa provvisoria durante la fase emergenziale post sisma.

L'anno 2018 ha visto l'avvio dei lavori di realizzazione della Scuola Primaria P. Santini da parte della Struttura Commissariale che sarà completata nel 2019.

Grazie alla donazione del Comune austriaco di St. Nikolai im Sausal con l'aggiunta di fondi comunali, è stato realizzato un giardino e un orto scolastico a disposizione dei bambini del nido, infanzia e della primaria.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione nella palestra scolastica garantendo ai ragazzi uno spazio funzionale e completamente ristrutturato. Sono stati eseguiti durante la gestione del sisma lavori di sistemazione nel piano seminterrato della Scuola Secondaria dove, dovendo temporaneamente collocare i bambini della materna, sono stati creati per attività extrascolastiche e laboratoriali.

SOCIALE

L'amministrazione ha confermato e aumentato, secondo le particolari esigenze dell'utenza, la spesa sociale.

Sono stati garantiti il servizio di assistenza domiciliare anziani, l'assistenza domiciliare minori o handicap, l'assistenza scolastica integrativa, la frequenza al centro diurno presso Gabella nuova, intervento psicopedagogico per l'integrazione scolastica, nonché i tirocini e le borse lavoro. Sono state aiutate famiglie in difficoltà con aiuti sul pagamento dell'affitto, sulla ricerca di posti di lavoro o di alloggi in locazioni. Sono stati erogati contributi straordinari a famiglie in particolare difficoltà secondo relazione Servizi Sociali per un importo.

È stata confermata la collaborazione con l'Avuls per il servizio di trasporto degli anziani e dei disabili a visite specialistiche e messo a disposizione anche un anziano del servizio civico per ampliare l'offerta dei trasporti sociali.

È stata data massima diffusione dei bandi comunali e regionali anche sulle pagina social gestite dall'amministrazione comunale.

È stato rifatto l'appalto per la pulizia, la sorveglianza notturna, il servizio mensa e l'assistenza infermieristica presso la Casa di riposo/Residenza Protetta che andava in scadenza. Con la nuova cooperativa sono stati risolti i problemi che la vecchia gestione aveva con l'utenza e con il personale che è stato interamente riconfermato con un adeguamento contrattuale che ha garantito maggiore stabilità del personale stesso. Dopo il sisma la Casa di riposo è stata temporaneamente delocalizzata presso l'Hotel La Maestà provvedendo alla formazione del personale e alle pratiche antincendio. È stato approvato il progetto per la ricostruzione della sede della struttura originaria presso l'Ufficio di Ricostruzione

TURISMO

L'amministrazione ha curato con particolare dedizione l'organizzazione di iniziative volte a favorire il turismo nonostante le inagibilità post sisma della Sala Consiliare, della Torre della Vittoria, della Chiesa di San Francesco e della Chiesa del Corpus Domini.

In collaborazione con la Scuola secondaria sono stati formati degli "apprendisti ciceroni" che, studiando le bellezze di Loro Piceno, hanno potuto accompagnare i turisti che volevano visitare i musei o ammirare le opere messe in sicurezza dopo il sisma. La giornata FAI d'Autunno, il 14 ottobre 2018, con la Delegazione FAI di Macerata e grazie alla collaborazione dei "ciceroni" della Scuola Secondaria di Loro Piceno ha visto la presenza di circa 2000 persone. L'esperimento dei giovani ciceroni della Scuola secondaria è continuato con le Mattinate del FAI del 27/29 novembre.

Questa amministrazione ha organizzato autonomamente tre edizioni del Festival del Vino cotto con grande dedizione e cercando di impegnare da bilancio meno risorse possibili adoperandosi in progetto per accedere a fondi regionali o sponsor privati e collaborando con le associazioni del paese che via via hanno dato la loro disponibilità.

Specie dopo lo stop del sisma, abbiamo cercato di collaborare con operatori turistici, guide autorizzate, tour operator e associazioni del settore per supportare ogni possibile iniziativa turistica con numerose aperture a gruppi e singoli visitatori.

Negli anni sono state organizzate 2 stagioni di eventi, una estiva e l'altra invernale, cercando di ampliare la qualità dell'offerta delle varie iniziative ed ospitando annualmente un personaggio pubblico di rilievo nazionale come Walter Scottucci, Vittorio Sgarbi o Philippe D'Averio. Le iniziative hanno attratto molti visitatori e dato risalto mediatico al Comune facendo conoscere le particolarità culturali.

La visibilità e la promozione del patrimonio culturale del nostro territorio sono passate anche attraverso la mostra "Capolavori Sibilini" a cura di Daniela Tisi e Vittorio Sgarbi prima presso il Museo Campana di Osimo e poi presso il Museo Diocesano Carlo Maria Martini di Milano (dal 21.12.2017 al 31.06.2018) dove sono state esposte le Tele messe in sicurezza della Chiesa di San Francesco e la Tela di Ettore Ramazzani "L'assunzione della Vergine" della Sala Consiliare del Comune di Loro Piceno. La adesione al Protocollo della rete Museale dei Sibilini alla quale l'amministrazione comunale ha aderito durante l'estate del 2016, ha consentito di assicurare un immediato restauro alle tele comunali che ne avevano necessità con particolare riguardo alla Tela della Madonna del Rosario attribuita ai Fratelli Zuccari.

L'amministrazione anche attraverso donazioni ha finanziato il restauro altresì della Tela di altare San Giorgio e della Tela di San Liberato orante tra i frati Umile e Pacifico e la relativa iscrizione lignea. Dopo il sisma è stato realizzato il progetto di recupero delle Tele e degli altari lignei della Chiesa di San Giorgio, di proprietà della Parrocchia, ma concessa in comodato d'uso al Comune di Loro Piceno, da realizzare attraverso un crow founding (raccolta fondi). L'obiettivo è poter riportare tutte le tele della Chiesa di San Francesco dal deposito del Museo Campana di Osimo dove sono state restaurate e messe in sicurezza ed esporle nella Chiesa del Corpus Domini conclusi i lavori attualmente in corso. Medio tempore la Tela della Madonna del Rosario, Educazione della Vergine e la tela Assunzione della Vergine di

Ercole Ramazzani sono state collocate – con apposito sistema di allarme – presso la Chiesa di santa Maria di Piazza.

Sono state gestite le aperture dei Musei Civici (Museo internazionale delle etichette del Vino Cotto, Museo delle Due Guerre mondiali, Mostra permanente delle attrezzature del Vino Cotto, Museo interattivo della tradizione locale, Museo della Storia postale dei Monti Azzurri) attraverso la collaborazione con cooperative culturali, volontariato, l'adesione alla Rete Museale dei Sibillini nonché l'attivazione di voucher

Per la promozione del Vino cotto, l'Amministrazione ha partecipato al VINITALY, a Milano in una degustazione con al Museo Carlo Maria Martini in un evento Regione Marche, nella Villa San Michele di Capri a cura di Karl Gustav Yrwing per la presentazione del vino cotto Iorrese, presso il salone FICO di Bologna. Ha aderito a numerose iniziative di promozione del prodotto e del territorio organizzate dall'Unione Montana dei Monti Azzurri o fiere locali come Tipicità, Fiera del Verde, RACI di Macerata.

È stata conferita la DECO (Denominazione di Origine Comunale) allo Scudo Piceno di Peppe Cotto con Delibera di Giunta n. 3 del 14.01.2018.

LAVORI PUBBLICI E INVESTIMENTI

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE:

Descrizione spesa	Importo	Stato di realizzazione
Sistemazione alcune aree centro storico - incarico legale	5.398,74	In corso di realizzazione
Smart wi-fi. Marche: sistema di accesso internet per favorire l'inclusione e l'animazione digitale (fondi Regione Marche)	9.537,96	Realizzato
Restauro tela	9.996,50	Realizzato
Restauro della cornice del quadro "PAESAGGIO SAN FRANCESCO IN PREGHIERA E SAN LIBERATO ". tramite donazioni	1.220,00	In corso di realizzazione
Recinzione scuola media	2.500,00	Realizzato
Sistemazione spazio esterno scuola/centro per l'infanzia	39.285,03	Realizzato
Indagini geologiche e varie ricostruzione scuola primaria	25.000,00	Realizzato
Demolizione scuola primaria ord 14 del 16.01.2017 Commissario straordinario	87.344,82	Realizzato
Opere di urbanizzazione nuova scuola primaria Pietro Santini ord 14 del 16.01.2017 Commissario straordinario	6.956,80	Realizzato
Lavori scuola primaria: Spostamento reti interrante e non, interferenti con i lavori di costruzione della Scuola Primaria P. Santini - Loro Piceno (ord 14 del 16.01.2017 Commissario straordinario)	16.771,84	Realizzato
Ampliamento cimitero: costruzione III ^ straldo Lotto 8 ^	409.844,16	Realizzato
Dissesto idrogeologico versante sud – opere varie (Fondi dissesto)	159.970,97	Realizzato
Realizzazione centro raccolta rifiuti intercomunale	186.920,06	Realizzato
Realizzazione pesa pubblica	20.359,00	Realizzato
Messa in sicurezza mura Papa Giovanni XXII - a seguito sisma '97	106.000,00	Realizzato
Restauro e migl. sismico Chiesa Cappuccini al cimitero(cap.559)_(completamento lavori)	74.522,76	Realizzato
Palestra comunale	93.300,00	Realizzato
Costruzione tribune al campo sportivo f.lli Mastrocola	49.344,54	Realizzato
Copertura tribune campo sportivo f.lli Mastrocola	73.478,94	In corso di realizzazione
Realizzazione Bagno operai presso deposito comunale	22.196,26	Realizzato
Spesa per interventi di messa in sicurezza su edifici pubblici, vie pubbliche a seguito del sisma 2016, a carico della contabilità speciale.	414.669,64	Interventi pagati fino al mese di marzo 2019

Indagini microzonazione sismica (fondi regionali e statali)	40.996,00	Realizzato
Sicurezza stradale: telecamere	27.793,42	Realizzato
Spesa per sistemazione strade (finanziata con contributo per calamità)	80.938,55	Realizzato
Strade comprese rifacimento bituminoso	103.703,89	In corso di realizzazione
Manutenzione straordinaria strade	55.828,07	Realizzato
Lavori di miglioramento sicurezza stradale	78.860,17	Realizzato
Sostituzione luci pubblica illuminazione zona passo Loro e P.Santini (a led)	38.896,95	Realizzato
Miglioramento della viabilità urbana strada di circonvallazione	127.862,12	In corso di realizzazione
Progetto sms solidali casa di riposo Bonfranceschi: arredo esterno ed opere connesse	42.000,00	Da realizzare
Manutenzione straordinaria strade (C.to Ministero): sotto i Santi e SS. Pietro e Paolo	50.000,00	In corso di realizzazione
Rifacimento pavimentazione bituminosa strada Varco	302.116,24	Da realizzare
Rifacimento manto in erba sintetica campo sportivo F.lli Mastrocola	599.668,30	Da realizzare
Totale	3.363.281,73	

SCUOLA INFANZIA CECCHI COTTINO

Descrizione spesa	Importo	
Scuola infanzia f. Cecchi Cottino 1° stralcio	1.258.903,50	Realizzato
Scuola infanzia f. Cecchi Cottino 2° stralcio	403.560,83	Realizzato
Scuola infanzia f. Cecchi Cottino 3° stralcio (Opere di completamento)	34.911,86	In corso di realizzazione
Totale	1.697.376,19	

INCARICHI TECNICI

Descrizione spesa	Importo	
Valutazione tecnica economica relativa alla diagnosi energetica di edifici pubblici quali palazzetto dello sport e casa di riposo	5.875,00	In corso di realizzazione
Incarico di progettazione efficientamento energetico casa di riposo	9.878,77	Realizzato
Intervento di efficientamento energetico zona industriale passo loro e via P.Santini.	2.013,00	Realizzato
Indagini geologiche e geognostiche Casa di Riposo (lavori dopo sisma 2016) – Fondi ricostruzione sisma	5.977,66	Realizzato
Progettazione strutturale consolidamento Casa di Riposo (lavori dopo sisma 2016) – Fondi ricostruzione sisma	36.108,45	In corso di realizzazione
Progettazione architettonica consolidamento Casa di Riposo (lavori dopo sisma 2016) – Fondi ricostruzione sisma	5.200,00	In corso di realizzazione
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione consolidamento Casa di Riposo (lavori dopo sisma 2016) – Fondi ricostruzione sisma	3.746,00	In corso di realizzazione
Collaudo statico consolidamento Casa di Riposo (lavori dopo sisma 2016) – Fondi ricostruzione sisma	1.612,00	In corso di realizzazione
Rilievo topografico piazzale leopardi: affidamento diretto incarico	2.458,40	Realizzato
Variante al piano di recupero del centro storico. Affidamento incarico prestazioni geologiche	2.550,00	Realizzato
Rifacimento del manto in erba sintetica al campo sportivo comunale f.lli Mastrocola. Validazione progetto.	2.537,60	Realizzato
Riqualificazione urbana centro storico in vicolo Campovaccino per miglioramento viabilità e messa in sicurezza zona	25.414,80	In corso di realizzazione
Riqualificazione urbanistica Vicolo Campovaccino. Affidamento incarico per compilazione fascicolo Agea e inserimento domanda contributo sul slar	1.030,27	In corso di realizzazione
Totale	114.037,70	

ACQUISTO DI ARREDI E MEZZI E ATTREZZATURE

DESCRIZIONE SPESA	Importo
Arredi casa di riposo mediante donazioni	72.167,82
Arredi mensa scolastica finanziato da donazioni	62.296,70
Arredi mensa scolastica finanziato dall'ente	16.106,86
Arredi scuola dell'infanzia finanziato da donazioni e ente	17.262,77
Acquisto sistema per rilievo e tracciamento composto da ricevitori Gns operativi per modalità rtk e post processing e acquisto PC (fondi Anci)	8.344,80
Laboratorio mobile di informatica	5.587,60
Arredi scuola primaria (f.to da donazioni)	17.866,78
Arredi scuola primaria (finanziato da fondi gip)	19.498,28
Acquisto automezzo per servizi ad anziani e assistenziali - fin.to con indennità giunta e fine mandato sindaco	11.811,00
Acquisto automezzo per pulizia strade	39.040,00
Mezzo da destinare a servizio protezione civile e utc	14.450,00
Veicolo per casa di riposo mediante donazione	26.500,00
Riparazione straordinaria trattore	12.768,62
Totale	323.701,23

GESTIONE DEL TERRITORIO**CICLO DEI RIFIUTI**

percentuale raccolta differenziata anno 2014: 80,54%
percentuale raccolta differenziata anno 2018: 76,34%

Si riporta di seguito l'andamento dei proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie per gli anni dal 2014 al 2018:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	72.829,46	34.604,47	59.491,87	48.658,34	49.418,19
SANZIONE AMMINISTRATIVA PERMESSO COSTRUIRE	16.764,42	18.049,19	516,00	5.890,12	11.118,61
TOTALE GENERALE	89.593,88	52.653,66	60.007,87	54.548,46	60.536,80

In particolare negli anni di inizio e fine mandato (2014 ---- 2018) le autorizzazioni rilasciate o comunque presentate al Settore Urbanistico sono state le seguenti:

	2014	2018
Permessi di costruire	16	17
Denunce di inizio attività	-	-
Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA)	32	16
Autorizzazioni	6	1
Permessi in sanatoria	1	8

3.1.2 Controllo strategico:

Tale controllo non è previsto per questo Ente ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL.

3.1.3 Valutazione della performance:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96, del 05/02/2012 sono state regolamentate le caratteristiche e le fasi del processo valutativo, che possono essere descritte come segue:
- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - misurazione e valutazione della "performance" individuale;
 - utilizzo dei sistemi premiati secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - rendicontazione dei risultati al Sindaco, alla giunta comunale, agli utenti e ai destinatari dei servizi.
- La funzione di misurazione e valutazione della "performance" è svolta:
- dai nuclei di valutazione che valuta la "performance" dei dirigenti o responsabili di servizio;
 - dai dirigenti o dai responsabili di unità organizzative ai quali sono attribuite le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, c. 2, del TUOEL 18/08/2000, n. 267, che valutano le "performance" individuali del personale assegnato.

La valutazione dei dipendenti ha per oggetto le funzioni attribuite, gli obiettivi assegnati, i risultati conseguiti, i comportamenti organizzativi evidenziati.

Il nucleo di valutazione, è lo strumento organizzativo cui è demandato il compito di misurazione e valutazione della "performance" annuale dei dirigenti ovvero dei responsabili dei servizi e degli uffici cui sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del T. U. 18.08.2000, n. 267.

Il nucleo di valutazione:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica, tempestivamente, al Sindaco, le criticità riscontrate;
- valida la Relazione sulla "performance" e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, secondo quanto previsto dal medesimo decreto legislativo, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 150/2009, la valutazione annuale dei dirigenti o dei responsabili dei servizi con funzioni dirigenziali e del segretario comunale e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce al Sindaco.

Il ciclo di gestione della "performance" di cui all'art. 3 del D.Lgs. n.150/2009 prevede:

- a. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d. misurazione e valutazione della "performance", organizzativa e individuale;
- e. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.
- g. Nello specifico, l'ente sviluppa, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il seguente ciclo di gestione della "performance":
- h. definizione e assegnazione degli obiettivi, conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009, attraverso il Piano esecutivo di gestione (Peg) o il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) approvato dalla Giunta sulla base di quanto contenuto in atti fondamentali adottati dal Consiglio quali ad esempio: Bilancio di previsione, Relazione Previsionale e Programmatica, Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale, Programmazione Triennale del Piano delle Opere Pubbliche.
- i. identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi in due specifiche modalità:
 - Relazione previsionale e programmatica: analisi dei programmi e dei progetti con particolare attenzione alle fonti di finanziamento;
 - Piano esecutivo di gestione (Peg) o Piano degli Obiettivi (PDO);
- j. monitoraggio in corso di esercizio attraverso i seguenti momenti specifici:
 - nell'ambito della deliberazione che verifica lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti;
 - attraverso appositi report e analisi da parte dei titolari di unità organizzative e dei competenti Assessori;
- k. misurazione delle performance individuale attraverso il sistema di valutazione appositamente approvato e disciplinato nei principi generali;
- l. utilizzo dei sistemi premianti mediante gli strumenti definiti dai Contratti Nazionali di Lavoro e dai principi, tempi, modalità e fasi del sistema di valutazione;
- m. Rendicontazione: l'attività viene riassunta nella relazione al rendiconto della gestione. In tale sede viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, dei vantaggi acquisiti per la comunità amministrata e degli indicatori relativi all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La fase del rendiconto e la relativa relazione vengono pubblicate, così come ogni fase del ciclo di gestione della "PERFORMANCE" sul sito internet dell'ente, fatte salve diverse e più specifiche attività informative di volta in volta stabilite.

Nell'anno 2018 con deliberazione nr. 66 del 04.05.2018 è stato approvato un nuovo regolamento sulla performance che definisce:

Il Ciclo di Gestione della Performance, stabilendo quanto segue:

Il Comune di Loro Piceno sviluppa in maniera coerente con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il seguente ciclo di gestione della Performance:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi, conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del D.Lgs. 150/2009, attraverso il Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta Comunale sulla base del Bilancio di previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica, della Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale e della Programmazione Triennale del Piano delle Opere Pubbliche;
- b) identificazione delle risorse collegate ai singoli in due specifiche modalità:
 - Relazione previsionale e programmatica: analisi dei programmi e dei progetti con particolare attenzione alle fonti di finanziamento;
 - Piano esecutivo di gestione (Peg) o Piano degli (PDO): assegnazione delle risorse alle aree, ai settori e agli uffici per la piena operatività gestionale;
- c) monitoraggio in corso di esercizio attraverso i seguenti momenti specifici:
 - 30 settembre di ciascun anno nell'ambito della deliberazione che verifica lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti;
 - 30 novembre di ciascun anno nell'ambito della deliberazione di assessment generale al bilancio dell'esercizio in corso;
- d) misurazione e valutazione della performance:
 - organizzativa: attraverso il controllo di gestione;
 - individuale: attraverso il sistema di valutazione del personale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti: gli strumenti sono definiti dai Contratti nazionali di lavoro e dai principi, tempi, modalità e fasi del sistema di valutazione di cui al presente regolamento;
- f) rendicontazione: l'attività viene riassunta nella relazione al rendiconto della gestione da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo. In tale sede viene dato atto del raggiungimento degli

obiettivi precedentemente fissati, dei vantaggi acquisiti per la comunità amministrata e degli indicatori relativi all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
Il Ciclo di gestione della performance viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione nella sezione denominata "Amministrazione trasparente", fatte salve diverse e più specifiche attività informative di volta in volta stabilite.

La misurazione e la valutazione della performance individuale e organizzativa avviene:

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei titolari di posizioni organizzativa è collegata:

1. **al livello di raggiungimento di specifici obiettivi legati al servizio**, pesati dalla giunta in relazione all'attività strutturale e all'attività di sviluppo. Si determina il punteggio da assegnare all'obiettivo in relazione all'attività strutturale e all'attività di sviluppo. Si determina il punteggio da assegnare all'obiettivo in relazione al grado di raggiungimento del relativo indicatore di risultato rapportato alla scala raggiungimento obiettivo sotto riportata. Il punteggio così determinato viene moltiplicato per il peso dell'obiettivo e si ottiene il punteggio pesato, quindi si determina il punteggio finale della media dei punteggi pesati riparametrata su 60 punti;
2. **alla qualità del contributo individuale assicurato alla performance organizzativa dell'ente**: questo fattore di valutazione misura quanto il titolare di P.O. ha contribuito alla determinazione dei risultati in termini di performance organizzativa dell'intero ente. Il nucleo di valutazione valuta questo elemento attraverso diversi fattori di valutazione, così come riportato nella scheda di valutazione, ed il punteggio massimo è di 20;
3. **alla capacità di valutazione dei propri collaboratori**: per valutare questo elemento al nucleo di valutazione viene fornito un dato statistico relativo all'indice di varianza delle valutazioni e informazioni circa il rispetto da parte dei responsabili della tempistica e delle modalità di attuazione del ciclo di gestione delle performance (condivisione degli obiettivi, realizzazione degli incontri, colloqui di valutazione, ecc.). Tale elemento di valutazione può tener conto anche di ulteriori fattori come il benessere organizzativo del servizio. Il punteggio massimo attribuibile è 10;
4. **alle competenze professionali e manageriali dimostrate**, le quali si suddividono in diversi elementi di valutazione che il Segretario Generale valuta. Il punteggio massimo attribuibile è 10;

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale da parte dei responsabili di posizione organizzativa è collegata:

1. **al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali** legati all'unità o al servizio definiti dal piano degli obiettivi. I responsabili può assegnare ai dipendenti direttamente obiettivi del piano degli obiettivi ovvero specificare comportamenti attesi diretti a migliorare l'efficacia e l'efficienza del settore. Si calcola la percentuale di raggiungimento e si determina il punteggio finale dalla media dei punteggi riparametrata su 40;
2. **qualità del contributo individuale alla performance organizzativa** con la quale si intende misurare il contributo del singolo dipendente rispetto ai risultati raggiunti dal gruppo di lavoro nel quale è collocato. Vengono considerati due ambiti:
 - **ambito gestionale** inteso come la capacità del dipendente di organizzare e gestire in autonomia il proprio lavoro;
 - **ambito innovativo**, inteso come la capacità del dipendente di lavorare in modo flessibile proponendo soluzioni migliorative e innovative;
3. **ai comportamenti organizzativi e alle competenze dimostrate** come modalità attraverso cui il dipendente realizza la propria attività. Vengono considerati due ambiti:
 - **ambito relazionale** inteso come la capacità del dipendente di relazionarsi efficacemente in ogni contesto lavorativo;
 - **orientamento alla performance** inteso come l'attenzione costante del dipendente al raggiungimento degli obiettivi e delle attività assegnategli;

L'ente ha approvato la relazione sulla performance fino al 2017, ultimo rendiconto approvato.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/ controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Le disposizioni del presente articolo si applicano, come indicato al comma 5, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Per le partecipazioni dell'Ente nel quinquennio 2004-2018 valgono le seguenti considerazioni:

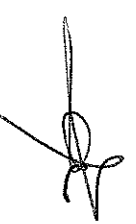
Le partecipazioni dell'Ente sono di modesta entità e consentono solo un controllo congiunto sugli enti partecipati.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Con l'armonizzazione contabile sono state introdotte importanti modifiche al sistema contabile degli Enti locali. Questo ente ha partecipato alla sperimentazione contabile a far data dall'01.01.2014, anticipando l'applicazione di tali nuovi sistemi che sono entrati in vigore per tutti gli enti locali a far data dal 01.01.2015.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
ENTRATE CORRENTI	2.362.990,72	2.304.641,19	2.378.901,49	4.627.274,08	3.572.469,47	51,18 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	491.293,67	276.002,09	496.204,47	1.486.705,84	581.911,66	18,44 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	93.300,00	50.000,00	400.000,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.854.284,39	2.673.943,28	2.925.105,96	6.513.979,92	4.154.381,13	45,54 %
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.143.465,99	1.976.853,91	2.078.590,82	2.949.537,37	2.963.657,51	38,26 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	393.966,70	326.583,33	522.172,44	1.938.423,29	1.443.042,68	266,28 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	152.356,13	159.677,68	154.859,21	54.740,13	82.708,19	-45,71 %
TOTALE	2.689.788,82	2.463.114,92	2.755.622,47	4.942.700,79	4.489.408,38	66,90 %
PARITTE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	191.675,61	280.294,44	318.060,11	494.377,09	504.168,96	163,03 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	191.675,61	280.294,44	318.060,11	494.377,09	504.168,96	163,03 %



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.362.990,72	2.304.641,19	2.378.901,49	4.627.274,08	3.572.469,47	
Spese titolo I	2.143.465,99	1.976.853,91	2.078.590,82	2.949.537,37	2.963.657,51	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	152.356,13	159.677,68	154.859,21	54.740,13	82.708,19	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	27.707,57	62.939,83	73.496,76	81.599,46	57.342,89	
SALDO DI PARTE CORRENTE	94.876,17	231.049,43	218.948,22	1.704.596,04	583.446,66	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	491.293,67	276.002,09	496.204,47	1.486.705,84	581.911,66	
Entrate titolo V **	0,00	93.300,00	50.000,00	400.000,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	491.293,67	369.302,09	546.204,47	1.886.705,84	581.911,66	
Spese titolo II	393.966,70	326.583,33	522.172,44	1.938.423,29	1.443.042,68	
Differenza di parte capitale	97.326,97	42.718,76	24.032,03	-51.717,45	-861.131,02	
Entrate correnti destinate a investimenti	7.999,44	37.100,15	32.240,24	190.929,37	320.261,57	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	248.660,52	172.009,80	137.405,42	335.788,76	235.352,83	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	202.060,10	506.523,57	661.789,31	460.750,53	807.677,29	
SALDO DI PARTE CAPITALE	556.047,03	758.352,28	855.467,00	935.751,21	502.160,67	

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

I dati del rendiconto di gestione di ogni anno, redatti con le regole della contabilità armonizzata, possono essere raccordati con i dati sopra riportati come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
SALDO DI PARTE CORRENTE	94.876,17	231.049,43	218.948,22	1.704.596,04	583.446,66	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto corrente [eventuale] (+)	72.169,45	0,00	7.000,00	0,00	0,00	
Entrate in conto capitale che finanziano le spese correnti [eventuale] (+)	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	
Trasferimenti in conto capitale finanziato da entrate corrente (-)	0,00	9.537,96	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a investimenti (-)	7.999,44	37.100,15	32.240,24	190.929,37	320.261,57	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 31.12 (-)	62.939,83	73.496,76	81.599,46	57.342,89	66.122,96	
SALDO DI PARTE CORRENTE CONCILIATO	96.106,35	110.914,56	122.108,52	1.456.323,78	197.062,13	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
SALDO DI PARTE CAPITALE	556.047,03	758.352,28	855.467,00	935.751,21	502.160,67	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31.12 (-)	506.523,57	661.789,31	460.750,53	807.677,29	457.938,65	
Trasferimenti in conto capitale finanziato da entrate corrente (+)	0,00	9.537,96	0,00	0,00	0,00	
Entrate in conto capitale che finanziano le spese correnti [eventuale] (-)	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE CONCILIATO	49.523,46	106.100,93	384.716,47	128.073,92	44.222,02	

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)	2.177.979,74	2.191.193,75	2.345.298,84	4.647.459,10	3.501.998,79
Pagamenti	(-)	2.386.725,72	2.155.931,29	2.290.288,70	4.248.740,37	3.558.344,72
Differenza	(=)	-208.745,98	35.262,46	55.010,14	398.718,73	-56.345,93
Residui attivi	(+)	867.980,26	763.043,97	897.867,23	2.523.631,58	1.156.551,30
FPV Entrate	(+)	229.767,67	569.463,40	735.286,07	542.349,99	865.020,18
Residui passivi	(-)	494.738,71	587.478,07	783.393,88	1.351.071,18	1.435.232,62
Differenza	(=)	603.009,22	745.029,30	849.759,42	1.714.910,39	586.338,86
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	62.939,83	73.496,76	81.599,46	57.342,89	66.122,96
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	506.523,57	661.789,31	460.750,53	807.677,29	457.938,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-175.200,16	45.005,69	362.419,57	1.248.608,94	5.931,32

I dati del rendiconto di gestione di ogni anno, redatti con le regole della contabilità armonizzata, possono essere raccordati con i dati sopra riportati come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-175.200,16	45.005,69	362.419,57	1.248.608,94	5.931,32
Avanzo applicato	(+)	320.829,97	172.009,80	144.405,42	335.788,76	235.352,83
Avanzo non applicato	(+)	128.943,55	207.193,12	328.459,16	513.801,92	1.913.504,16
Gestione residui	(+)	104.629,56	48.655,97	14.306,53	50.657,37	17.332,69
AVANZO CONCILIATO	(=)	379.202,92	472.864,58	849.590,68	2.148.856,99	2.172.121,00



Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	127.784,04	233.644,49	593.577,59	1.571.537,59	1.541.748,64
Per spese in conto capitale	43.766,89	14.757,60	36.764,60	8.984,20	47.783,07
Per fondo ammortamento-accontamenti	61.592,86	116.464,99	149.572,89	356.247,84	360.875,86
Non vincolato	146.059,13	107.997,50	69.675,60	212.087,36	221.713,43
Totale	379.202,92	472.864,58	849.590,68	2.148.856,99	2.172.121,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	494.853,01	923.617,69	1.191.720,75	1.747.152,09	2.062.412,60
Totale residui attivi finali	1.214.713,36	1.181.606,36	1.310.493,63	3.040.991,71	2.597.658,62
Totale residui passivi finali	760.900,05	897.073,40	1.110.273,71	1.774.266,63	1.963.888,61
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	62.939,83	73.496,76	81.599,46	57.342,89	66.122,96
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese In Conto	506.523,57	661.789,31	460.750,53	807.677,29	457.938,65
Risultato di amministrazione	379.202,92	472.864,58	849.590,68	2.148.856,99	2.172.121,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

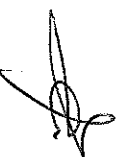
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	23.517,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	48.651,91	0,00	7.000,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	248.660,52	172.009,80	137.405,42	335.788,76	235.352,83
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	320.829,97	172.009,80	144.405,42	335.788,76	235.352,83

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1 - Entrate tributarie	56.139,81	71.047,64	64.673,68	181.348,50	373.209,63
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	10.000,00	11.352,22	329.280,94	350.633,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.164,08	2.086,08	41.203,98	295.081,60	350.535,74
Totale	68.303,89	83.133,72	117.229,88	805.711,04	1.074.378,53
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	19.759,60	114.717,73	83.070,52	1.252.849,49	1.470.397,34
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.708,85	0,00	0,00	442.733,67	447.442,52
Totale	92.772,34	197.851,45	200.300,40	2.501.294,20	2.992.218,39
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	20.898,12	967,34	4.570,48	22.337,38	48.773,32
Totale generale	113.670,46	198.818,79	204.870,88	2.523.631,58	3.040.991,71

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	79.391,99	48.032,80	95.260,07	544.576,48	767.261,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	66.186,15	9.738,61	19.042,84	707.319,27	802.286,87
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	56.645,67	24.822,81	24.074,51	99.175,43	204.718,42
Totale generale	202.223,81	82.594,22	138.377,42	1.351.071,18	1.774.266,63



4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	27,59 %	23,76 %	25,99 %	14,76 %	19,98 %

5. Patto di Stabilità interno

Il patto di stabilità interno è stato in vigore fino all'anno 2015, dall'anno 2016 la legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) ha previsto la disapplicazione di tutte le norme concernenti il patto di stabilità interno e l'introduzione delle nuove regole sul pareggio di bilancio per le regioni e gli enti locali (anche per gli enti sotto i 1.000 abitanti, ad esclusione delle Unioni di comuni), in attuazione della legge costituzionale n. 243/2012.

Questo Ente tranne per l'anno 2016 che a seguito del sisma è stato escluso dal Pareggio di bilancio è stato sempre assoggettato a tale vincolo di finanza pubblica.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	NS	S	S

"S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente è stato sempre adempiente.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ckg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.632.456,77	2.513.218,33	2.410.177,25	2.755.437,12	2.672.728,93
Popolazione residente	2414	2401	2407	2357	2303
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.090,49	1.046,73	1.001,32	1.169,04	1.160,54

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,352 %	4,097 %	3,555 %	0,149 %	0,181 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

	Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		2.028,60	Patrimonio netto	4.598.604,95
Immobilizzazioni materiali		11.999.061,90		0,00
Immobilizzazioni finanziarie		820.948,65		0,00
Rimanenze		0,00		0,00
Crediti		2.379.638,93		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	Conferimenti	7.669.581,31
Disponibilità liquide		693.021,36	Debiti	3.626.513,18
Ratei e risconti attivi		0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE		15.894.699,44	TOTALE	15.894.699,44

Anno 2017

	Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		118.510,09	Patrimonio netto	12.935.742,57
Immobilizzazioni materiali		14.280.553,44		0,00
Immobilizzazioni finanziarie		992.134,59		0,00
Rimanenze		0,00		0,00
Crediti		2.618.654,43		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00	Conferimenti-Fondo per rischi ed oneri	223.894,00

Disponibilità liquide	1.914.480,70	Debiti	4.783.257,07
Ratei e risconti attivi	7.571,12	Ratei e risconti passivi	1.989.010,73
TOTALE	19.931.904,37	TOTALE	19.931.904,37

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
	TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

L'ente nel corso dell'anno 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, né esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	478.757,90	478.757,90	478.757,90	478.757,90	478.757,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	476.872,74	474.449,63	475.481,50	469.337,81	470.529,92
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,24 %	24,00 %	22,87 %	15,91 %	15,87 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	244,04	238,82	232,13	268,86	302,48

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

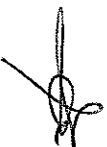
	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	172	172	172	147	154

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30.07.2010, all'art. 9 c. 28, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge 183/2011 e dal D.L.90 del 24/6/2014 convertito in legge 114 del 11/8/2014), stabilisce che gli enti possono ricorrere al personale a tempo determinato o con altra forma di lavoro flessibile purché la spesa non sia superiore al 50% di quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, dette limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Tale limite pari ad €. 63.987,66 è stato nel quinquennio sempre rispettato.

La spesa del personale a tempo determinato più rilevante è quella del personale assunto a decorrere dall'anno 2017 a seguito del sisma e finanziata con i fondi statali. Tale spesa non rientra per espressa norma di legge in tale limite.



8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Limite pari ad €. 63.987,66, limite rispettato negli anni 2014/2018.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	59.807,97	58.135,29	53.135,29	53.135,29	53.009,55

I fondi rientrano nel limite di legge previsti dalla norma.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nell'anno 2018 a seguito del pensionamento di nr. 2 dipendenti addette alla Casa di Riposo, i servizi resi dalle stesse sono stati affidati alla cooperativa che già gestisce la struttura, congelando per il momento le capacità assunzionali dalle stesse liberate.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente NON è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla normativa.

La spesa corrente è stata contenuta grazie all'attivazione di importanti iniziative:

- Internalizzazione servizio di spazzamento, mediante acquisto di mezzo e attività svolta con proprio dipendente, anziché tramite Cosmari;
- Acquisto di mezzo con elevazione per migliorare il lavoro del proprio personale ed evitare il ricorso al noleggio;
- Acquisto di luminarie per manifestazioni e posizionamento delle stesse da parte del proprio personale;
- Ammodernamento e efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica mediante il ricorso al Led (in parte realizzato: via P. Santini e area artigianale Passo Loro, in parte in fase di realizzazione);
- Internalizzazione del servizio di affissione e pubblicità;
- Convenzioni in entrata e uscita di personale.



PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	(2)	(3)	(3)				
	A	B	C	0,00		0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

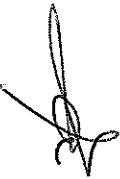
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%



1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			10.614.771,00	2,630	29.425.193,00	732.403,00
6	5			39.519.522,26	0,880	13.602.474,00	27.765,00
3	13			611.040,00	0,024	359.137,00	680,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			17.686.841,00	2,630	33.348.403,00	1.388.522,00
3	5			45.546.534,00	0,846	13.588.429,00	24.432,00
3	13			595.915,00	0,024	359.572,00	121,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Si riportano i dati delle società partecipate relativamente alle annualità 2014 e 2017 (ultimo anno disponibile)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

NON ricorre la fattispecie. L'ente ha approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 30.09.2017 la revisione straordinaria delle partecipate e con atto n. 65 del 23.12.2018 la revisione annuale per l'anno 2017, dando atto che tutte le partecipazioni vengono confermate ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 20 del d. lgs n. 175/2016, non ricorrendo, per le società detenute le condizioni previste per la dismissione e non ravvisandosi, al momento, necessità di aggregazioni e/o di contenimento dei propri costi di funzionamento, si prescinde, dall'adozione di un apposito piano di razionalizzazione. Tutte le partecipazioni si considerano strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.



Tale relazione di fine mandato del Comune di Loro Piceno che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ~~25/03/2019~~ **9 APR. 2019**
L 25/03/2019



IL SINDACO
(Dott.ssa Ilenia Catalini)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 01/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(Dott. Andrea Gembetti)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.